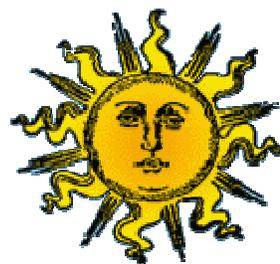


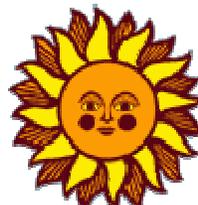


Ferragosto

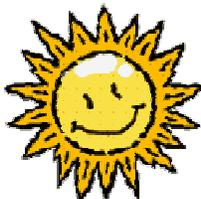
La parola Ferragosto deriva dal latino Feriae Augusti, la festa pagana in onore dell'imperatore romano Augusto, con cui si celebrava la raccolta dei cereali. Tale celebrazione, che di solito veniva festeggiata in settembre alla fine del ciclo della stagione estiva, venne spostata dall'imperatore Augusto all'inizio del mese sestile (non dimentichiamo che l'anno iniziava a marzo) che portava il suo nome. Il mese di agosto era il Capodanno per gli antichi Egizi, lo è tuttora per i Copti egiziani, lo fu per i greci che lo dedicarono ad Athena, mentre i celti dedicavano il primo giorno d'agosto al dio Lug, dio della luce e della resurrezione.



A Roma, poco dopo l'inizio del segno del Leone, sulle rive del Tevere si celebravano i Neptunalia, feste dedicate a Nettuno. Il 13, sempre a Roma, si festeggiava Diana Aventina con riti collettivi e banchetti nei boschi, bevute ed eccessi di ogni tipo, a cui tutti potevano partecipare, compresi schiavi e servi. Nello stesso giorno si festeggiava anche il dio Vortumno, colui che faceva maturare i frutti. Il 17 si festeggiava Portuno, il dio dei porti e delle porte, contemporaneamente a Giano, il dio che guarda al passato e al futuro, il 19 le Vinali Rustiche dedicate a Venere, il 21 era dedicato a Conso, il dio dei raccolti, il 23 a Openconsiva, l'abbondanza agricola. In questo periodo veniva onorata in modo particolare anche la Dea di origine siriana Atagartis, patrona della fertilità e del lavoro dei campi, e prototipo di tutte le Grandi Madri venerate soprattutto nelle civiltà agricole.



Il Cristianesimo nascente si rese conto di non poter sradicare nel popolo antichissime credenze e sovrappose la gran parte delle feste religiose cristiane con quelle antiche pagane e, qualche volta, i santi in essere celebrate avevano alcuni attributi degli dei che li avevano preceduti.



Alla Dea Atagaris, venne sostituita Maria, Vergine e Madre, con il figlio in braccio; simbolo anch'essa, appunto, della Fertilità che, terminata la sua vita terrena, fu elevata alla gloria celeste con l'anima e con il corpo.

Durante l'Anno Santo 1950 Papa Pio XII (Eugenio Pacelli - 1876-1958) emanò il Dogma dell'Assunzione. Secondo la Chiesa Cattolica insomma, Maria, unica mortale assieme a suo figlio Gesù, fu assunta in Cielo con tutto il corpo.

Il 15 Agosto è da allora dedicato alla Festa dell'Assunta e in molti paesi si eseguono riti e processioni in onore della Madonna per ingraziarsi buoni raccolti.

Vivo è rimasto anche, nei millenni, l'usanza di accendere fuochi la notte del 14 agosto: nell'antichità i falò venivano fatti con le graminacee, in onore, appunto, degli dei agresti.

Nei luoghi di mare i falò avvenivano, ed avvengono, sulle spiagge.

In Italia oltre che festa religiosa è anche giorno di festa civile.

Pur se svolta in tono solenne però, la festa non perde il suo carattere fortemente popolare tanto che conserva l'uso delle scampagnate e delle gite fuori porta (o delle code in Autostrada) favorite, naturalmente, dalle condizioni ottimali del tempo estivo.

